



## *Mille e non più mille*

In data 23 luglio 2013 si è svolto il periodico incontro tra l'Azienda le OO.SS. I dipendenti della Cassa in servizio al 31 dicembre 2012 oscillano ormai tra i 1008 ed i 989, a seconda dei diversi criteri di valutazione adottati. Certo in un non facile contesto economico, registriamo un calo del 30% circa rispetto ai dati comunicatici all'indomani della fusione del 2007. Ora, di questi *mille e non più mille* colleghi 876 vanno a presidiare la rete sportelli della Banca.

Lasciamo a chi ci legge l'interpretazione del nostro pensiero sulla faccenda e la smettiamo subito di dare numeri - sport tra l'altro già troppo popolare nella nostra area - cercando di parlare di problemi e situazioni concrete e sotto gli occhi di tutti. Di seguito riportiamo la lettera che abbiamo inviato a seguito dell'incontro.

Udine, 31 luglio 2013

Oggetto: incontro trimestrale.

Facciamo seguito all'incontro del 23 luglio u.s. durante il quale Vi abbiamo esposto le nostre considerazioni in merito all'attuale situazione dell'Istituto. In estrema sintesi:

- **Organici:** il numero di dipendenti è sceso sotto i 1.000 e nonostante la chiusura di alcune filiali la situazione nella rete è sempre più preoccupante, la scarsità di personale si tocca con mano e ormai da tempo state utilizzando alcuni specialisti degli uffici centrali per "tappare i buchi" delle assenze.
- **Filiali Flexi (Banca Estesa):** verrebbe da dire che se già le filiali "normali" hanno problemi quelle con orario esteso ne hanno di più. Niente di più sbagliato, basta guardare la clip sulla web TV "Un caso di successo" relativo alla filiale di S. Vito al Tagl.to... Ci permettiamo di insistere che le difficoltà di turnazione restano, i disservizi verso i clienti aumentati nella mattinata, le improprie e ossessive pressioni per fissare appuntamenti serali diffuse, il peggioramento del clima lavorativo tra i colleghi evidente, come evidente è la scarsità di clienti che accetta di venire in Filiale dopo le 18.00, infine le casse sprovviste di CICO persistono; ma certamente è perché siamo noi che vediamo sempre tutto nero.
- **Straordinari:** visto che siamo in troppi e c'è poco lavoro, non dovrebbe neanche esistere il problema. E infatti non esiste, nel senso che lo straordinario autorizzato (e quindi retribuito) non è in quantità rilevante. Unicamente per curiosità sarebbe interessante che quest'azienda, sempre così attenta ai monitoraggi commerciali, verificasse l'ora di caricamento dei bancomat (non è difficile, basta una BVBA) o l'ora di scollegamento delle matricole (anche questo non è difficile, basta la procedura mattutina per il SEI OK). Se, eventualmente, dovessero esserci situazioni di criticità/abuso (e noi qualche sospetto l'abbiamo) è Vostro preminente compito risolverle; non crediamo di dovervelo ricordare.
- **Pressioni commerciali:** già durante la scorsa riunione avevamo affrontato l'argomento e preso buona nota della risposta del Direttore Generale. Può darsi che abbiamo frainteso il significato, ma finora pare che le sue parole non trovino sempre rispondeva con la realtà, e ci spiace molto che non sia stato presente alla riunione perché avremmo preferito affrontare la questione in sua presenza. Non ripetiamo in questa sede l'elenco delle numerose, a volte anche molto fantasiose, iniziative commerciali e/o rendicontative che Vi abbiamo illustrato in riunione, ci permettiamo solo una cruda sintesi: a nostro avviso serve più rispetto per chi lavora, nessuna rendicontazione aggiuntiva ad ABC e meno gente che pontifichi a destra e a manca (invece di dare una mano). Lo diciamo con dispiacere, sappiamo delle difficoltà del momento, ma proprio per questo Vi ripetiamo per l'ennesima volta che alla rete servono aiuti concreti e progetti praticabili con le forze realmente sul campo (e meno riunioni con 4 o 5 specialisti e/o relatori con intervento effettivo di uno solo).
- **Formazione:** riteniamo ancora eccessiva la parte FAD, vista la criticità di organico per molti colleghi è impossibile effettuarla in orario di lavoro e l'Azienda non può ignorare questa realtà. E corsi come quello IVASS, della durata di 3 giornate lavorative, sono semplicemente improponibili. Né è comprensibile che si faccia un corso a Udine di due giorni con cena e pernottamento quando in altri casi viene messo in forse perfino il rimborso chilometrico. Infine riteniamo carente la formazione specifica per i gestori.



- **Part-time:** sono 198, il 20% del personale, e allo stato c'è una sola richiesta in sospeso ma che dovrebbe trovare accoglimento a breve, così come non dovrebbero esserci particolari problemi a settembre quando scadranno circa una trentina di rapporti, viste le previsioni di incentivazione contenute nei recenti accordi.
- **Modello organizzativo:** siamo ben consapevoli che la sede appropriata è quella di gruppo, ma riteniamo nostro preciso dovere evidenziarVi le problematiche esistenti che derivano dall'inesorabile intensificarsi in questi anni di problematiche procedurali, amministrative e normative, che stanno rendendo sempre più arduo portare a termine le giornate lavorative, senza rischiare qualcosa (anche la salute). I carichi di lavoro stanno sommergendo tutti ma in particolare il gestore small business necessita del supporto di un addetto per affrontare le incombenze amministrative, a maggior ragione in questo momento di spasmodica attenzione alla qualità del credito e alle pressioni sul budget dei collocamenti. Inoltre, Per poter operare adeguatamente, è necessario che nelle filiali piccole ci sia almeno un gestore famiglie superando il vincolo rigido di portafogliazione, che in ogni caso dovrebbe essere trasparente mentre invece molto spesso risulta incomprensibile. Infine l'attività degli assistenti in pool è più virtuale che reale, in quanto molto spesso vengono utilizzati a tempo pieno per coprire le esigenze di cassa anche in filiali diverse.
- **Riduzione costi:** con l'accordo di gruppo del 19 ottobre 2012 ai lavoratori è stato chiesto con effetto immediato un pesante sacrificio (giornate di solidarietà, sospensione percorsi professionali, riduzione pendolarismo). A distanza di 9 mesi non sappiamo cosa sia stato fatto per quanto riguarda i risparmi a suo tempo promessi relativamente a compensi manager, spese di rappresentanza, consulenze, in particolare in Cassa di Risparmio del FVG.
- **Rete sportellare:** nonostante le chiusure e le remotizzazioni finora effettuate, permane una pesante incertezza sul futuro. Adesso paghiamo a caro prezzo scelte sbagliate fatte in passato, anche recente, in particolare alcune filiali sono abbandonate a se stesse. Inutile poi lamentarsi dei risultati che non arrivano, dei costi elevati: piuttosto bisognerebbe chiedere conto a chi ha fatto scelte strategicamente errate, e non sono certo i lavoratori.
- **Back-office:** in occasione della scadenza di giugno l'invio degli F24 è stato inibito per un mese, per l'esecuzione dei bonifici servono mediamente due giorni, e per tutte le attività alla filiale rimane l'incombenza di verificare la corretta esecuzione dell'operazione richiesta. Non ci prestiamo assolutamente allo scarica barile se la responsabilità sia dei lavoratori della rete o di quelli dei back-office, è tutto il modello che va rivisto criticamente perché dell'ottimizzazione e dell'efficienza promesse non vediamo traccia.
- **Operatività di sportello:** Vi ribadiamo che l'adibizione all'attività di cassa deve essere preceduta anche da un periodo di affiancamento e che, in ogni caso, durante i primi giorni di effettiva adibizione è necessaria la presenza di un collega esperto. Il solo corso in aula di tre giorni è del tutto insufficiente ad affrontare l'operatività in filiale. Sulla tematica delle banconote sospette di falsità Vi evidenziamo come la guida operativa attualmente in vigore ignori la possibilità, esplicitamente prevista dal CCNL, che al ricorrere di determinate condizioni il cassiere non risponda dell'importo dei falsi e Vi invitiamo a provvedere al più presto alla correzione.
- **Fondo pensioni ex-Crup:** l'accordo del 2005 prevedeva l'invio di una comunicazione "periodica" all'iscritto relativamente all'ammontare del conto virtuale. Ad oggi risulta che non abbiate mai inviato alcunchè e quindi Vi chiediamo quale sia il significato che attribuite all'aggettivo "periodico".

Nel chiudere Ci spiace dover evidenziare che sugli argomenti proposti le Vostre risposte siano state più di circostanza che altro e in alcuni casi nemmeno quello limitandoVi ad una mera presa d'atto, mentre invece queste riunioni dovrebbero essere un momento di dibattito, anche aspro quando serve, teso a chiarire le diverse posizioni e a risolvere, o quantomeno alleviare, le problematiche evidenziate che coinvolgono la stragrande maggioranza dei lavoratori di questa Azienda.

Distinti saluti.

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di CariFVG Spa

Dircredito    Fabi    Fiba/Cisl    Fisac/CGil    Uilca